



Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali
DAFNE

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 del 08/06/2012 pubblicato sulla G.U. n. 144 del 22/06/2012;

VISTO il Regolamento Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 216 del 05/03/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 875 del 03/10/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'urgenza della prof.ssa Angela Lo Monaco di conferire una borsa di studio post-lauream della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dell'importo di €. 8.400,00 onnicomprensivi dal titolo **“Il comportamento di Ayous non trattato e termo-trattato”** per lo svolgimento della seguente attività “Studio delle caratteristiche fisiche, meccaniche ed estetiche di *Triplochiton scleroxylon* K. Schum in diverse condizioni ambientali e di trattamento” finanziata con fondi del contratto di ricerca Vasto Legno di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Angela Lo Monaco, autorizzando l'emanazione del relativo bando di concorso, sulla base dei requisiti indicati dal Responsabile scientifico dell'attività di ricerca;

DISPONE

Art. 1

E' indetto il concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio post-lauream della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dell'importo di €. 8.400,00 onnicomprensivi dal titolo **“Il comportamento di Ayous non trattato e termo-trattato”** per lo svolgimento della seguente attività “Studio delle caratteristiche fisiche, meccaniche ed estetiche di *Triplochiton scleroxylon* K. Schum in diverse condizioni ambientali e di trattamento” finanziata con fondi del contratto di ricerca Vasto Legno di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Angela Lo Monaco;

Art. 2

Per la partecipazione al concorso è richiesto, pena l'esclusione, possesso della Laurea Specialistica in CRAFTS classe LM73 o equipollenti, ovvero il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle lauree italiane in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 oppure dichiarato equipollente al diploma di laurea di cui sopra, da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio. Sono richiesti inoltre:

- a) Conoscenza della lingua Inglese

Art. 3

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (All. 1), corredata della documentazione richiesta, dovrà essere presentata a mano o inviata, in plico unico, all'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) – Segreteria Amministrativa – via S. Camillo de Lellis s.n.c., - 01100 Viterbo, entro le ore 12,00 del 23/12/2019 pena l'esclusione dalla selezione. Non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il C.A.P. e il numero di telefono);
2. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione del voto finale di laurea e della data del conseguimento;
3. di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;
4. di non usufruire di altra borsa di studio/ricerca a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) il certificato di laurea in carta semplice con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea;
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- a) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda e *curriculum vitae* in formato europeo contenente dettagliata descrizione degli studi e delle esperienze professionali;
- d) le pubblicazioni e gli altri titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale, che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione. Non saranno valutati lavori originali non pubblicati o in corso di stampa

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegata la documentazione di cui al presente art. 3.

Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di concorso.

Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui intende partecipare.

I documenti e le pubblicazioni devono essere allegati alla domanda anche se già in precedenza presentati alla stessa amministrazione in occasione di altri concorsi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4

Il concorso è per titoli e colloquio.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio dei candidati, è costituita, con Decreto del Direttore, una Commissione composta da tre docenti, di cui uno incaricato di presiederla.

Art. 5

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti da attribuire ad ogni candidato come segue:

- ai titoli sono riservati 30 punti;
- al colloquio sono riservati 70 punti.

La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio dovrà precedere la prova del colloquio che intende accertare il grado di preparazione e di attitudini necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa di studio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 punti dei 30 disponibili.

Il colloquio si svolgerà il giorno 08/01/2020 alle ore 10:00, nello studio della prof.ssa Angela Lo Monaco (stanza 116B), situato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – Via San Camillo De Lellis snc – Viterbo.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'albo ufficiale del Dipartimento.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stata bandita la borsa.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 70 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 15 punti dei 70 disponibili.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La graduatoria dovrà essere affissa nel luogo ove si sono svolti la valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età. Il disposto di approvazione graduatoria sarà altresì pubblicato nell'albo on line dell'Ateneo e sul sito del DAFNE.

Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione con la quale sarà data notizia del conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà presentare a mano o far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) – Segreteria Amministrativa – via S.Camillo de Lellis snc – 01100 Viterbo, pena la decadenza dal godimento della borsa di ricerca, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

- l'accettazione della borsa di studio alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- il codice fiscale;
- la modalità prescelta per il pagamento delle rate della borsa di studio.

Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata una breve relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca nella quale siano indicate la data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività stessa.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori, le borse saranno assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6

La borsa di studio ha la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile. L'attività non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del provvedimento del Direttore con il quale verrà conferita la borsa di studio.

Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza della stessa .

La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio/ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti .

Essa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Art. 7

Il pagamento sarà effettuato mediante rate mensili posticipate, dello stesso importo, da liquidare previa presentazione di una dichiarazione del responsabile scientifico dell'attività di ricerca circa il regolare andamento del lavoro svolto dal borsista.

Al termine dell'attività il borsista dovrà presentare una relazione finale sulle attività di studio e approfondimento svolte, approvata dal responsabile scientifico dell'attività stessa.

Art. 8

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività di ricerca o interruzioni nel periodo di godimento della borsa di studio verranno consentiti al/alla borsista che dimostri di dover soddisfare gli obblighi militari o il servizio sostitutivo civile o che si trovi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204 (Tutela delle lavoratrici madri) e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che il docente responsabile dell'attività di ricerca rilasci il nullaosta ai differimenti della data di inizio o alle interruzioni del periodo di frequenza.

Qualora si verifichi una delle predette situazioni, il/la borsista è tenuto/a ad esibire:

- ove debba dimostrare di dover soddisfare obblighi militari o il servizio civile sostitutivo, un certificato delle autorità militari nel quale caso dovrà essere indicata anche la data in cui avrà termine il servizio militare o il servizio sostitutivo civile;
- ove debba dimostrare di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204, un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero delle pubblicazioni e dei titoli presentati. Trascorso tale periodo l'Università degli Studi della Tuscia non sarà responsabile in alcun modo della suddetta documentazione.

Art. 9

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) – Segreteria Amministrativa e sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia [www.unitus.it/ateneo/albo di Ateneo-bandi per borse di studio/perf ateneo/2019/](http://www.unitus.it/ateneo/albo_di_Ateneo-bandi_per_borse_di_studio/perf_ateneo/2019/) ovvero sul sito WEB dell'Ateneo www.unitus.it, all'indirizzo "Bandi e Concorsi"- "Borse di Studio".

Esso sarà affisso agli albi del Rettorato e del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) .

Viterbo, 26 novembre 2019

IL DIRETTORE
F.to Prof. Nicola Lacetera

ALLEGATO 1

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e
Forestali (DAFNE)
Via S.Camillo de Lellis s.n.c. - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
cod. fisc. _____ cittadino _____
residente a _____ (prov. _____) via
_____ cap. _____, tel n. _____ recapito eletto agli
effetti del concorso: città _____
(prov. _____), via _____ cap. _____ tel. n. _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio post-lauream della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dell'importo di €. 8.400,00 onnicomprensivi dal titolo **"Il comportamento di Ayous non trattato e termo-trattato"** per lo svolgimento della seguente attività "Studio delle caratteristiche fisiche, meccaniche ed estetiche di *Triplochiton scleroxylon* K. Schum in diverse condizioni ambientali e di trattamento" finanziata con fondi del contratto di ricerca Vasto Legno da svolgersi sotto il coordinamento della prof.ssa Angela Lo Monaco presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), bandita con Disposto del Direttore n. 657/2019 del 26/11/2019.

Dichiara sotto la propria responsabilità :

1. di avere conseguito la laurea in _____ con votazione _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
2. di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;
3. di non usufruire di altra borsa di studio/ricerca a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Si allega alla domanda:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) il certificato di laurea in carta semplice con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea;
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda e *curriculum vitae* in formato europeo contenente dettagliata descrizione degli studi e delle esperienze professionali;
- e) le pubblicazioni e gli altri titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale, che si ritengono utili per il giudizio della Commissione.

Data _____

Firma _____

I dati personali trasmessi dai candidati saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 per adempiere ai propri fini istituzionali, nonché agli obblighi imposti dalla legge, da regolamenti e da normative comunitarie.